Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 61 (1989)

Heft: 6

Artikel: Votazione popolare del 26.11.89 : "per una Svizzera senza esercito e per una politica globale di pace"

Autor: Oswald, Peter F.

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-246948

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 29.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Votazione popolare del 26.11.89: «Per una Svizzera senza esercito e per una politica globale di pace»

Parere del presidente centrale della Società svizzera degli ufficiali, colonnello SMG Peter F. Oswald, Bremgarten (AG)

Gentili Signore, stimati Signori,

Mi permetto, in nome del Comitato centrale della SSU, di esprimere il mio parere di presidente centrale SSU in merito all'esito della Votazione popolare del 26 novembre 1989.

La Svizzera mantiene il suo esercito

Questa è la decisione che il popolo svizzero ha preso dopo una lunga e intensa discussione. Solo questo conta!
La Società svizzera degli ufficiali constata con grande soddisfazione che le cittadine e i cittadini hanno bocciato *chiaramente e inequivocabilmente* la radicale e pericolosa iniziativa per la soppressione dell'esercito. Una grande maggioranza del popolo non vuole una Svizzera senza protezione, senza importanza e insicura, ma vuole mantenere la neutralità armata del nostro Paese come fidato garante di una *pace in libertà e indipendenza*.
Il popolo ha dunque confermato di non avere comprensione per l'avventurosa politica di rischio proposta dai promotori dell'iniziativa. L'esito della votazione è poco sorprendente ma non per questo meno soddisfacente. La Società svizzera degli ufficiali ringrazia tutti coloro che hanno contribuito con il loro NO a respingere questa pericolosa iniziativa e a mantenere la Svizzera libera, democratica e indipendente.
L'analisi dettagliata dei risultati ci rivelerà le ragioni dei voti di protesta che formano sicuramente la maggioranza dei SI. Le critiche fondate sulle modalità del nostro esercito dovranno essere considerate in occasione dello sviluppo della nostra difesa nazionale.
La Società svizzera degli ufficiali si attende che nei prossimi anni il Consiglio federale e il Parlamento si esprimano chiaramente nel senso della decisione popolare per quel che concerne le domande relative alla difesa nazionale e alla politica di pace e di sicurezza attiva.